

**GIRONE E** ■ UN GOL DI BRAMATI A TEMPO SCADUTO REGALA I 3 PUNTI AGLI OSPITI

# La Settalesse è ancora indigesta per il Codogno

La storia si ripete e come tra anni fa all'esordio in campionato i sudmilanesi beffano gli azzurri, che sprecano troppe occasioni e pagano un'ingenuità

**R. C. CODOGNO 1908** 0  
**SETTALESE** 1

**R. C. CODOGNO 1908** Marseglia, Mariani (12' st Rocca), Delle donne G., Vanelli, Delle donne A., Filipponi (34' st Mazzucchi F.), Capasso, Mazzucchi M., Goldaniga, Sahe, El Kamch (20' st Pollastri). All.: Cremonesi  
**SETTALESE** Calabrò, Meneghini, Ghinaglia, Degradi (42' pt Bertoni), Papa, Bramati, Vicardi (28' st Perugia), Miranda (10' st Colangelo), Colombo, Zappalà, Nava. All.: Mirengo  
**ARBITRO** Quadrelli di Pavia  
**RETE** 47' st Bramati

**CODOGNO** Giambattista Vico, profetico filosofo del Settecento, elaborò la teoria per cui la storia è fatta di corsi e ricorsi. Da buon napoletano, chissà cosa avrebbe detto il caro Vico, per altro ignorato dai contemporanei, se fosse vissuto all'epoca del calcio e delle statistiche e delle scommesse (una volta avremmo aggiunto anche il mitico Totocalcio...). Si perché Codogno-Settalesse ha aperto il campionato di Promozione, ieri come tre anni fa, e sempre al "F.lli Molinari". E come tre anni fa, la storia si è ripetuta. Anche ieri infatti ha vinto la Settalesse, stavolta al termine di una partita decisa da un episodio che premia i sudmilanesi, ma condanna un ottimo (e ingenuo) Codogno. Alla vigilia azzurri senza Tadi e Visigalli, Settalesse senza Marchese e Amelotti. Primo tempo molto equilibrato. Le squadre sono ancora indietro di condizione, ma sono ben disposte in campo, non concedono e non rischiano nulla, pur senza rinunciare a pungerne. Al 5' Sahe ben lanciato da Mariani, si presenta in area, con un paio di finte fa sedere il diretto

avversario, ma da posizione defilata il suo diagonale termina a lato. La Settalesse risponde al 10' con un cross di Vicardi, in area Andrea Delle donne salta a vuoto, palla a Colombo che stoppa, ma si allunga la palla che termina dalle parti di Marseglia. Se al Codogno manca un po' di cattiveria negli ultimi venti metri, la Settalesse cresce nella seconda parte della frazione e proprio al 45' costruisce una bella occasione. C'è un'azione insistita sulla sinistra di Colombo, palla in area, ne nasce una mischia, ma nessuno dei rossi sudmilanesi riesce a metterci lo zampino e così l'azione sfuma. Clamorosa in vizio di ripresa l'occasione sciupata dagli azzurri. Con caparbia Sahe conquista palla e serve Goldaniga, solo davanti al portiere: tiro ribattuto per un gol in pratica già fatto. Al 14' invece la Settalesse restituisce il regalo ai rivali. Errore di Gianluca Delle donne che mette Nava solo davanti a Marseglia: palla che attraversa la porta ed esce sul palo lontano. Al 17' Zappalà trova lo spazio per calciare dalla distanza, ma Marseglia respinge di pugno. Al 20' cross di Zappalà, palla deviata, testa di Nava e palombella alta sopra la traversa. Al 29' bel lancio in profondità di Goldaniga per Pollastri, il cui pallonetto è bloccato da Calabrò. Al 32' Goldaniga in area viene toccato, ma non cade e il suo cross termina tra le braccia di Calabrò. Al 37' Sahe per proteste si becca due gialli di fila in meno di trenta secondi, il che significa rosso ed espulsione. Infine, al 47' ecco che la storia si ripete: da calcio d'angolo Bramati, il più alto e il più solo in area, di testa sul secondo palo regala tre punti d'oro alla sua squadra.

**Dario Paladini**



**VELENO IN CODA** Dall'alto in basso: Sahe e Bramati, due protagonisti in modo diverso della gara decisa allo scadere, El Kamch affrontato da Ghinaglia e un duello fra Nava e Andrea Delle donne (foto Tommasini)

## IL DOPOPARTITA

**CREMONESI AMAREGGIATO: «PUNITI DAL RISULTATO»**  
**MIRENGO: «GIUSTO IL PARI»**

**CODOGNO** Sono amari i complimenti che l'R. C. Codogno riceve al termine della beffarda sconfitta interna contro la Settalesse. Antonio Cremonesi, mister azzurro, inquadra perfettamente la gara, per altro ottimamente interpretata dai suoi ragazzi: «Il risultato è troppo pesante per quanto abbiamo fatto vedere, ma servirà ai nostri tanti giovani per capire in fretta che in Promozione non si può concedere nulla e al minimo errore ti castigano. Infatti abbiamo preso gol di testa, lasciando libero in area il loro giocatore più alto. Stesso discorso vale per l'espulsione di Sahe, che ha messo in difficoltà i compagni. Tuttavia siamo sulla strada giusta: bisogna solo avere pazienza di aspettare i nostri ragazzi e sono sicuro che alla fine il lavoro pagherà». Dall'altra parte euforia nello spogliatoio tra i giocatori della Settalesse, più pacato invece mister Riccardo Mirengo: «Onestamente il pari era il risultato più giusto, perché il Codogno, squadra giovane, ha giocato molto bene ed è stato penalizzato dagli episodi. Noi però sulle palle alte abbiamo molte soluzioni ed alla fine abbiamo sfruttato la superiorità numerica». Infine Bramati, autore del gol: «Il risultato più giusto era il pari. Forse se c'era una squadra che doveva vincere era la nostra: non abbiamo mai mollato, ci abbiamo creduto ed alla fine siamo stati premiati». (Da. Pa.)

## VENERDÌ AL "F.LLI MOLINARI" DI CODOGNO

**IL CLUB "FA LUCE" SULLA STAGIONE E IL PRESIDENTE PORZIO SI CARICA: «SONO CONVINTO CHE FAREMO BENE»**

**CODOGNO** «Abbiamo ringiovanito sia la prima squadra che la dirigenza. Sarà un anno difficile, lo sappiamo, ma sono convinto che faremo benissimo». Questo l'auspicio di Diego Porzio, presidente dell'R. C. Codogno, che nel tardo pomeriggio di sabato si è presentato presso il "Fratelli Molinari". Oltre al sindaco, Vincenzo Ceretti, a rappresentanza dell'amministrazione comunale, c'erano i quadri dirigenziali della società azzurra, insieme a tutto il settore giovanile, con i vari rispettivi allenatori e collaboratori, da quelli dei più piccoli, Scuola Calcio, Pulcini ed Esordienti, ai ragazzi di Giovanissimi ed Allievi, quindi la Juniores fino alla prima squadra agli ordini del tecnico Antonio Cremonesi. La presentazione tra l'altro è stato il punto di arrivo di una giornata tutta azzurra, cominciata al mattino con l'Open Day della società, e seguita poi nel pomeriggio con la partita di Coppa Lombardia della Juniores contro i cremonesi del Grumulus di Grumello (vincitori per 3-2, ndr). Infine, come detto, la presentazione delle squadre, culminata con l'accensione, intorno alle 20, dell'impianto di illuminazione, ancora parziale, di cui comunque nell'estate si è dotato lo stadio cittadino. Una bella giornata, insomma, premiata dal bel tempo, buon viatico per l'inizio del campionato. (D. P.)

